

CENSIMENTI PERMANENTI POPOLAZIONE E ABITAZIONI



Il Censimento nei comuni: mobilità e aree interne

Maria Rosaria Mercuri

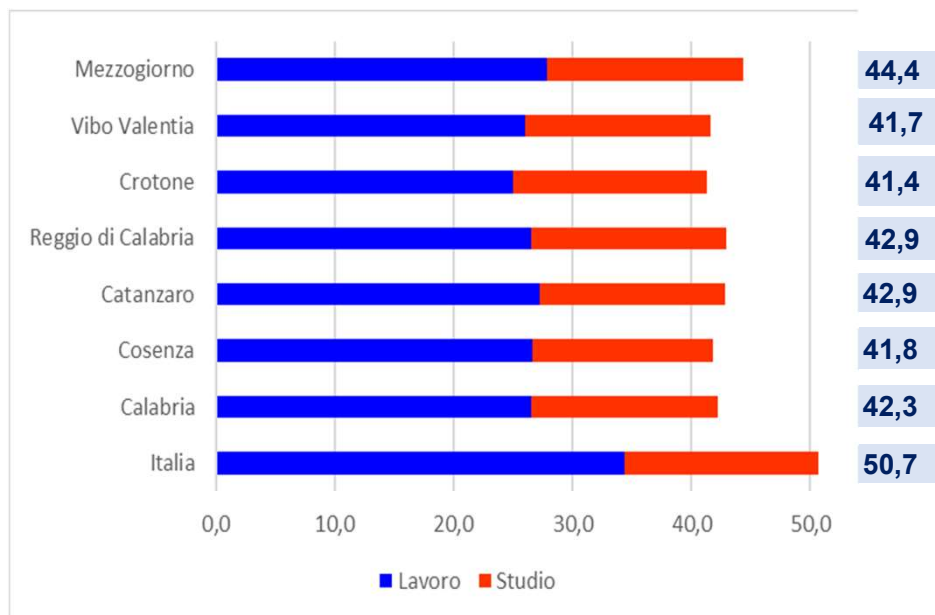
Istat - Ufficio Territoriale Area Sud - Sede della Calabria

CONTENUTI DELL'INTERVENTO

- Mobilità in Calabria;
- Mobilità nei grandi comuni della Calabria;
- La classificazione dei Comuni secondo la strategia Nazionale per le Aree Interne" (SNAI);
- I Comuni delle Aree interne in Calabria;
- Caratteristiche della popolazione residente nelle Aree interne della Calabria;

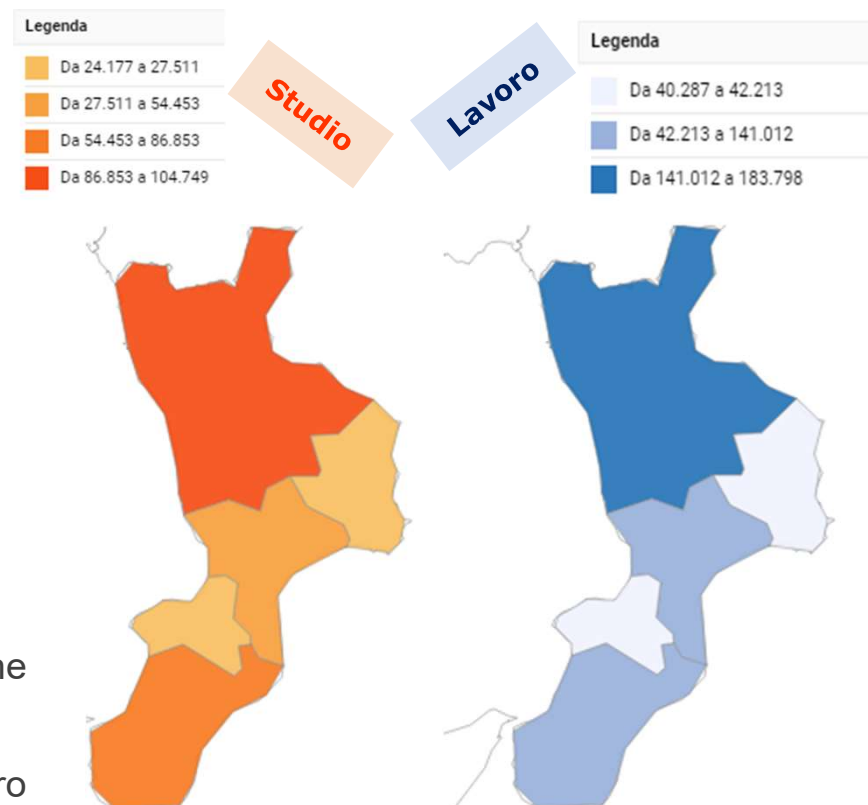
POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER MOTIVO

Incidenza % sul totale della popolazione residente, Anno 2019

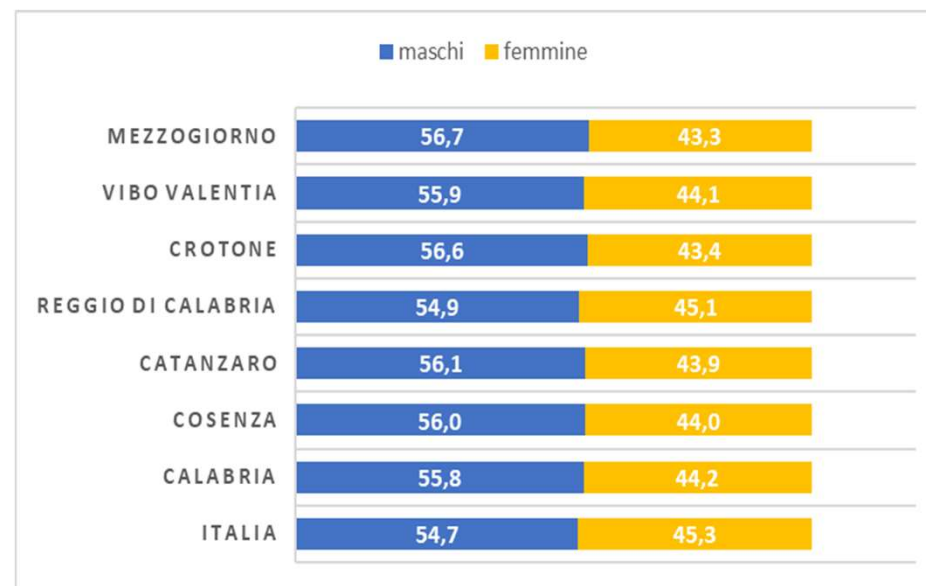
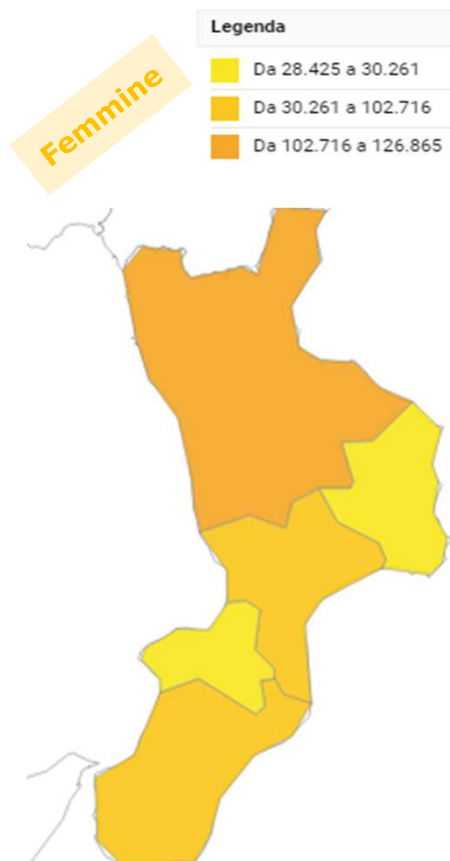
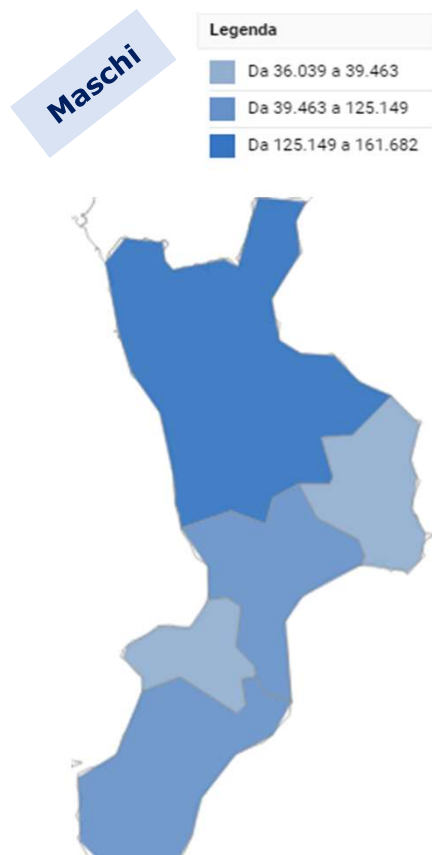


In Calabria al 31 dicembre 2019 sono 800.355 (42,3%) le persone che effettuano spostamenti quotidiani per recarsi al luogo di lavoro o di studio.

Il 26,5 % del totale dei residenti si sposta quotidianamente per motivi di lavoro (502.612 persone) e il restante 15,7 % (297.743 persone) si reca sul luogo di studio.



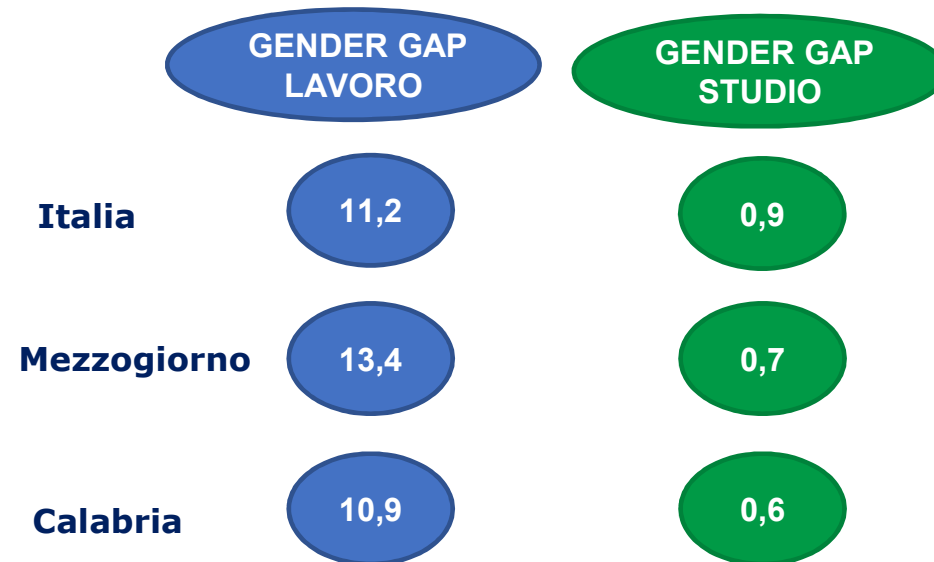
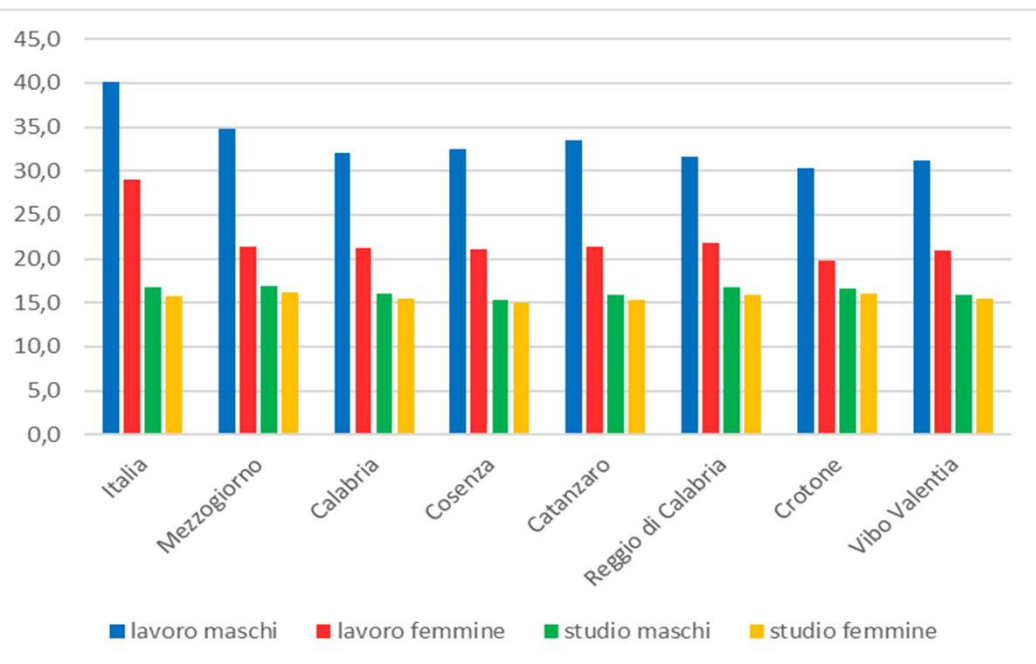
POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER SESSO



In Calabria 446.000 residenti uomini si spostano giornalmente (55,8% della popolazione pendolare totale) mentre le donne sono 354.000 (44,2%).

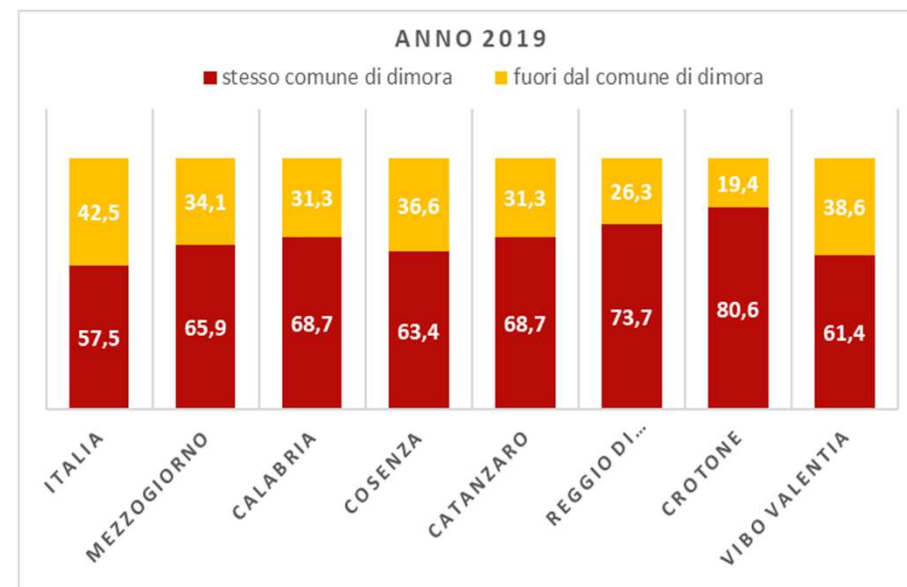
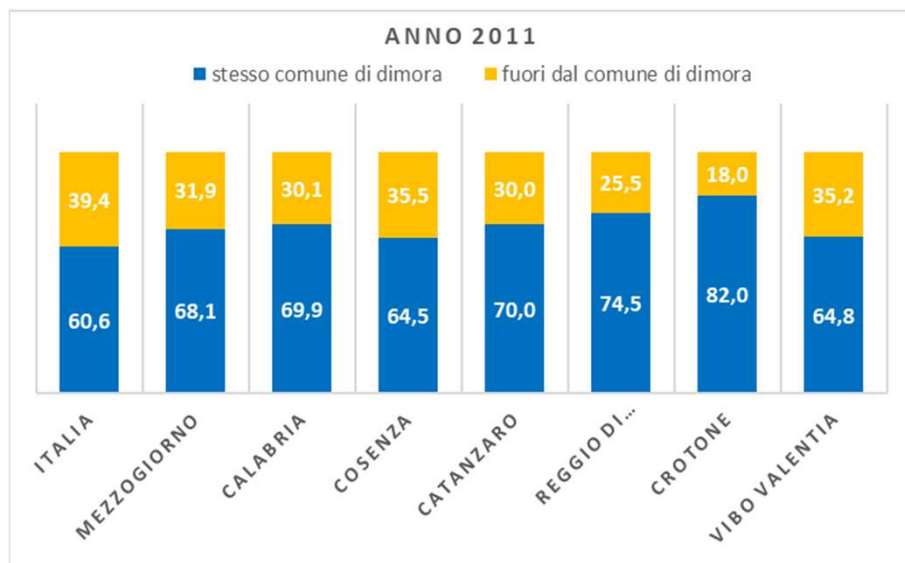
La provincia di Reggio Calabria presenta la quota più elevata di mobilità femminile in Calabria (45,1%) avvicinandosi molto al dato nazionale (45,3%).

POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER MOTIVO E SESSO



La performance migliore per il gap di genere legato al lavoro è della provincia di Reggio Calabria (9,7 punti) e Cosenza per il gap di genere legato allo studio (0,4 punti).

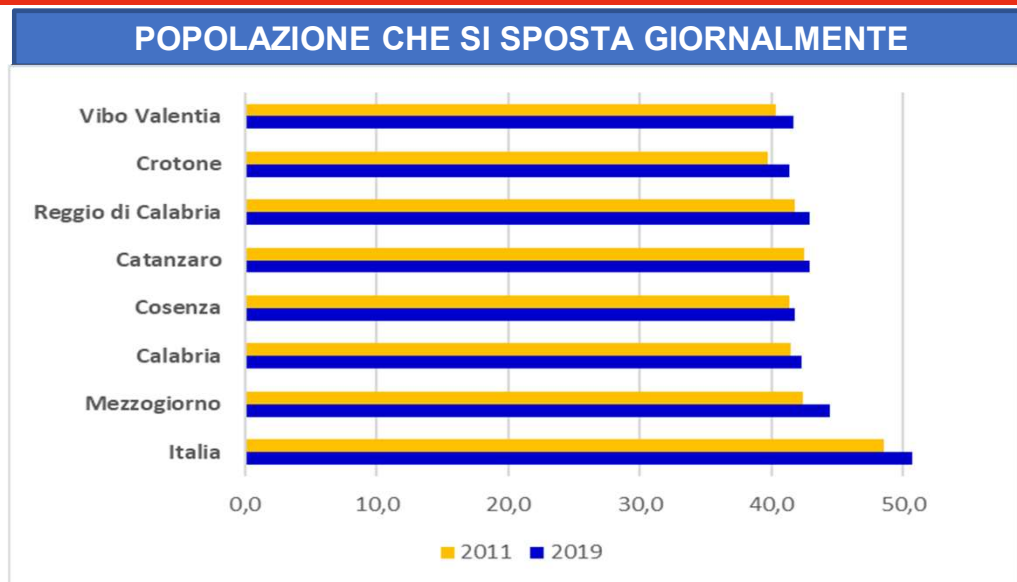
POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE



Dal 2011 al 2019 la popolazione che si sposta abitualmente al di fuori del comune è aumentata in tutti i territori considerati.

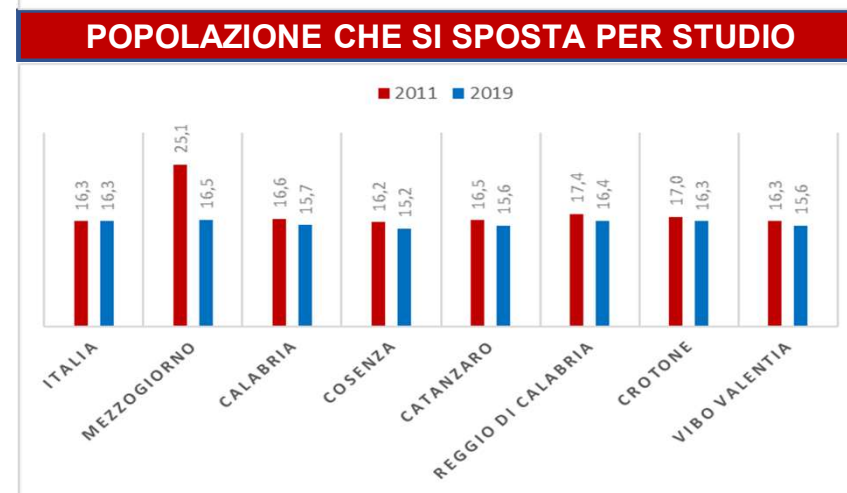
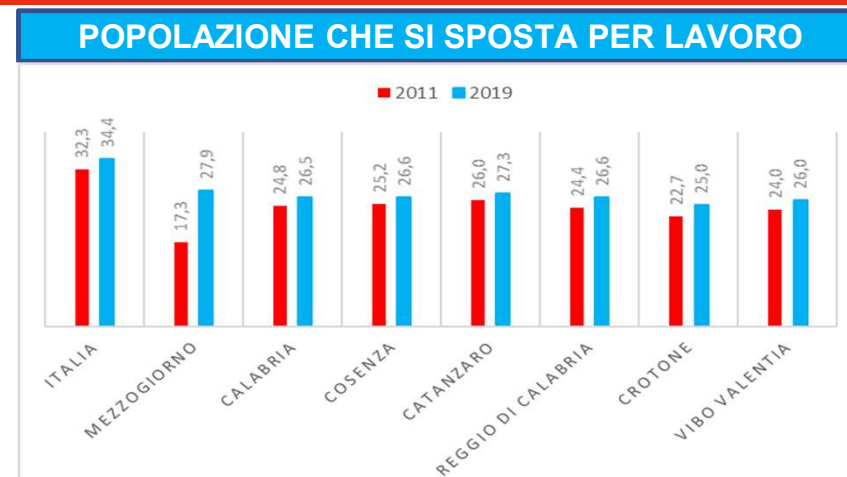
La provincia di Vibo Valentia (3,5 punti) ha un incremento superiore al dato nazionale (3,1 punti).

POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER MOTIVO 2011-2019



In Calabria le persone che effettuano spostamenti giornalieri nel 2019 sono 800.355 (42,3%) nel 2011 erano 812.333 (41,5%).

Aumenta la popolazione che si sposta per **motivi di lavoro** nei territori calabresi, in linea con l'andamento nazionale (2,1 punti) ad eccezione della provincia di Catanzaro.



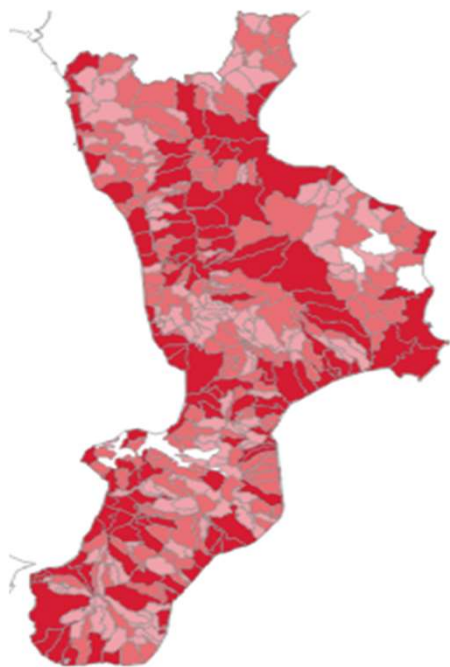
MOBILITA' DEI COMUNI DELLA CALABRIA

Legenda

Da 56 a 539

Da 539 a 1.489

Da 1.489 a 79.517



BASSO



42,3 % CALABRIA

ALTO

24,7% Alessandria del
carretto (CS)

25% Carpanzano (CS)

27,2% Papasidero (CS)

28,5% Palermiti (CZ)

28,8% Bocchigliero (CS)

29 % Placanica (RC)

56% Ionadi (VV)

54,2% Zumpano (CS)

53,4,% Settingiano (CZ)

51,1% Mendicino (CS)

50,7% Rovito (CS)

50,3% Platì (RC)

Incidenza percentuale sulla popolazione residente, Anno 2019.

MOBILITA' DEI COMUNI VERSO ALTRO COMUNE

Legenda

- Da 27 a 285
- Da 285 a 662
- Da 662 a 7.294

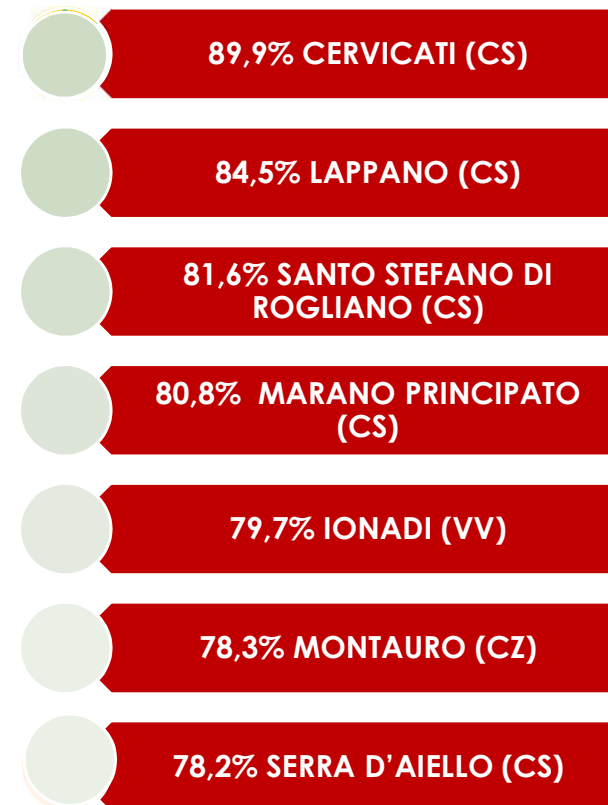
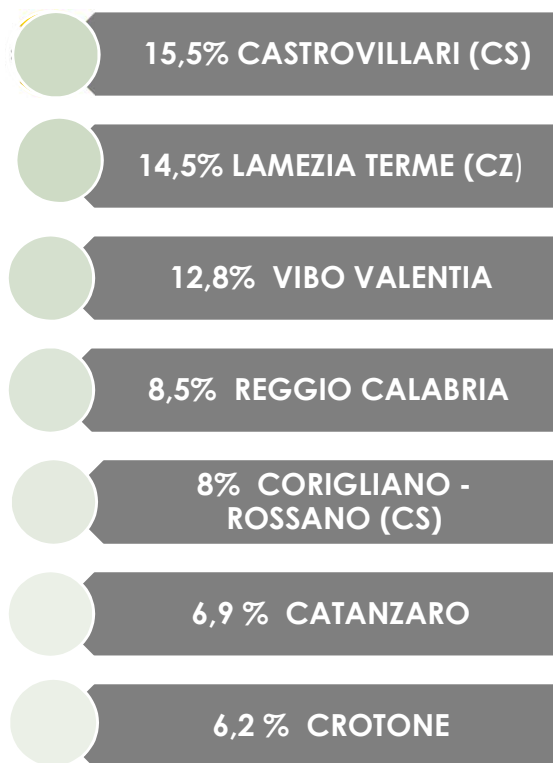


BASSO



31,3% CALABRIA

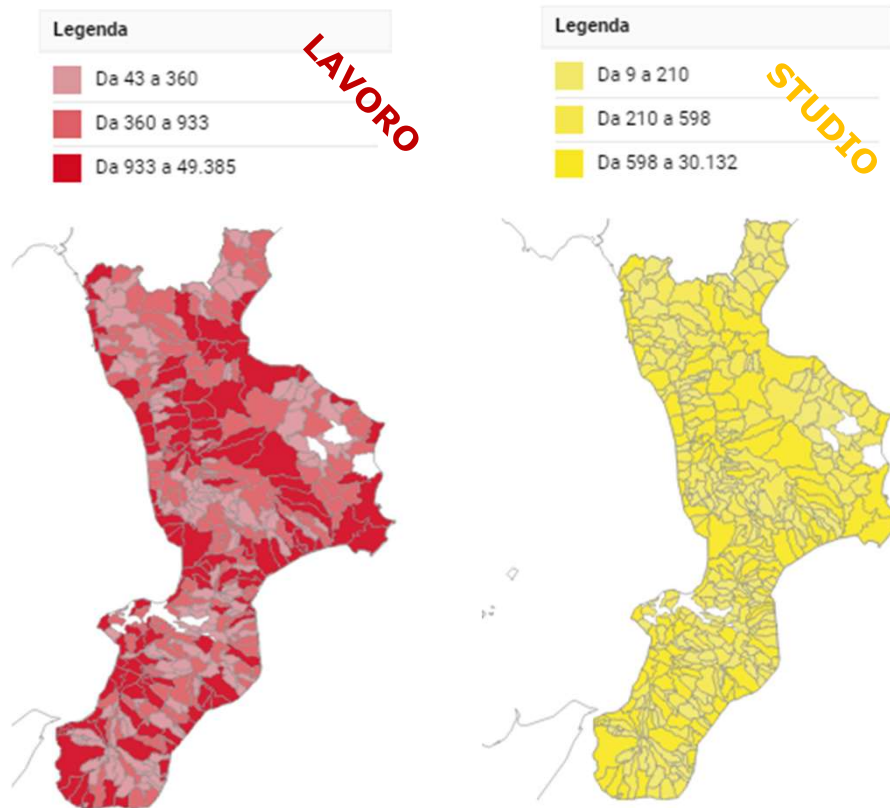
ALTO



Incidenza percentuale sulla popolazione residente, Anno 2019.

MOBILITA' DEI COMUNI PER MOTIVO

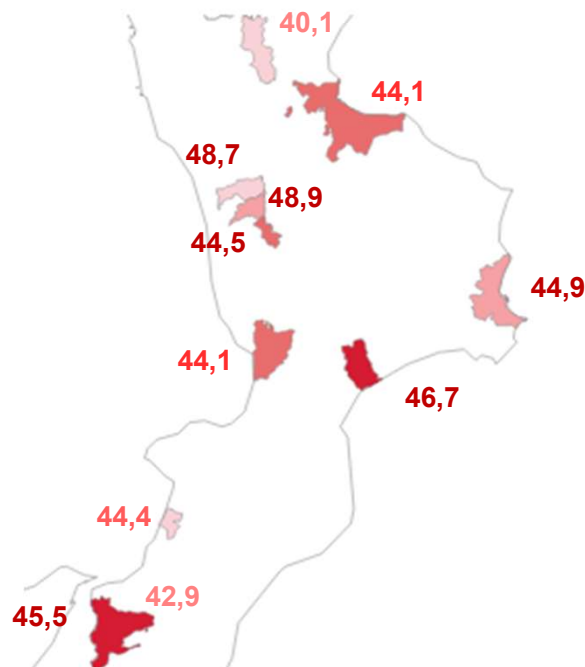
Incidenza percentuale sulla popolazione residente, Anno 2019.



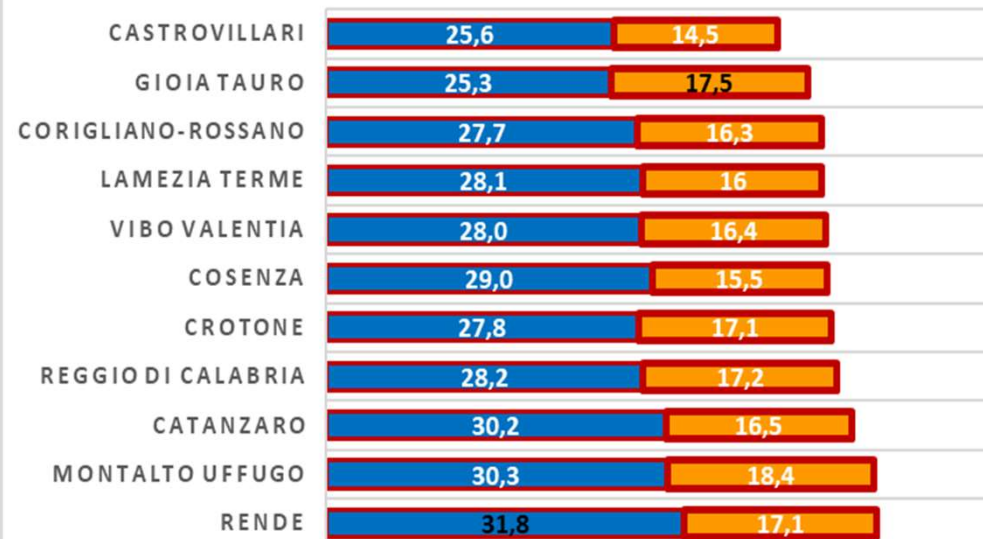
Comune	Mobilità per lavoro	Mobilità per studio
Settingiano	33,7	19,8
Panettieri	33,4	11,3
Ionadi	32,7	23,3
Zumpano	32,5	21,7
Mendicino	32,1	19,0
Marano Principato	31,9	21,4
Marano Marchesato	31,8	22,4
Rende	31,8	17,1
Figline Vegliaturo	31,6	15,2
Mangone	31,4	17,2
Castrolibero	31,3	18,8
Rovito	30,7	19,9

MOBILITA' DEI GRANDI COMUNI PER MOTIVO

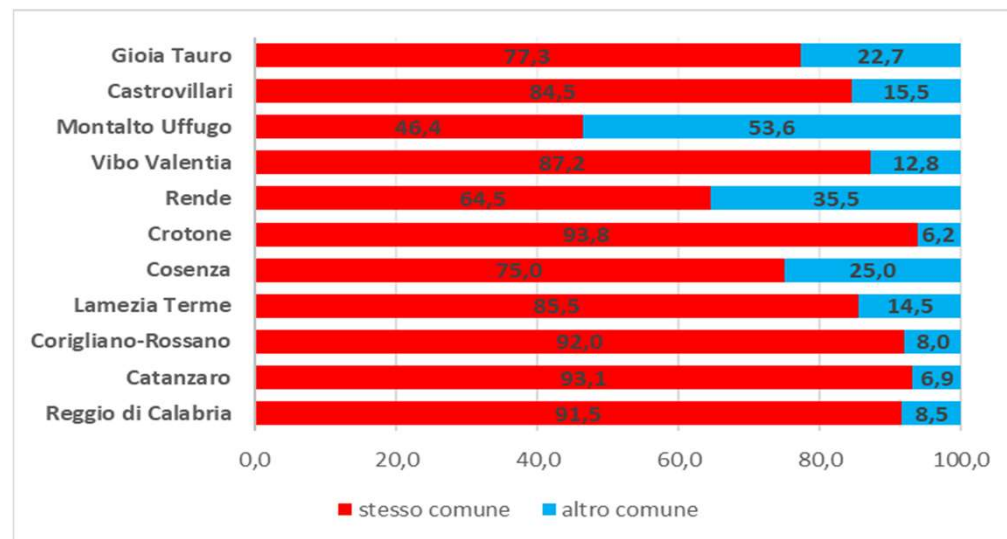
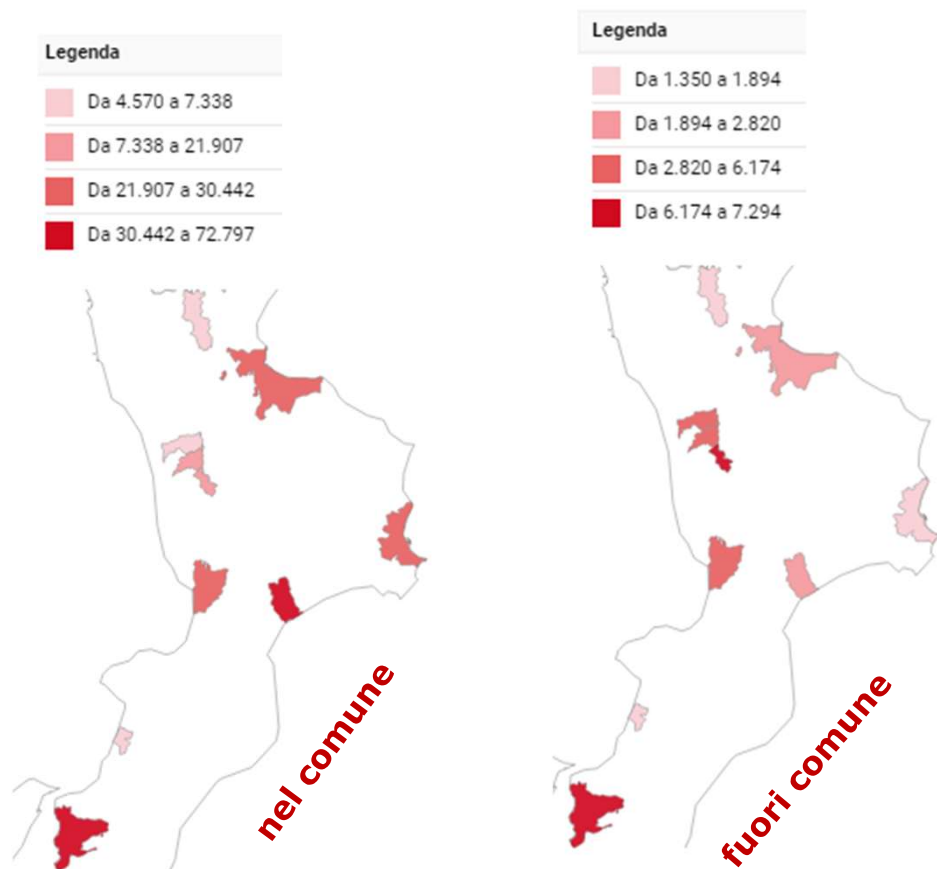
Legenda



■ Mobilità per lavoro ■ Mobilità per studio



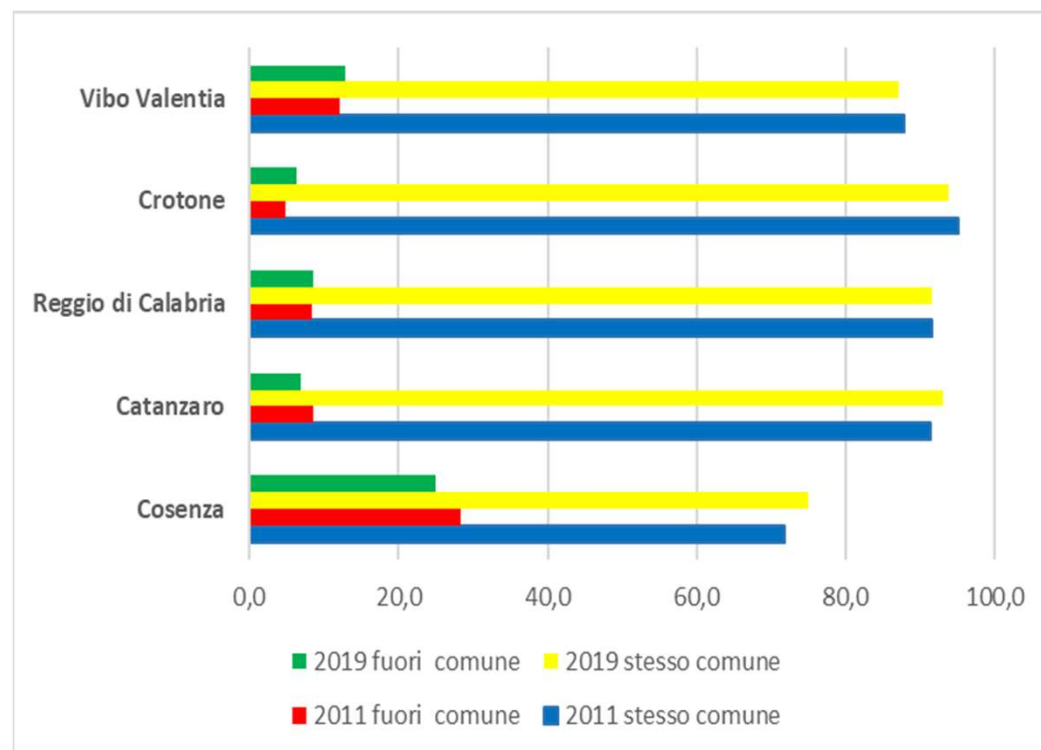
MOBILITA' DEI GRANDI COMUNI PER LUOGO DI DESTINAZIONE



MOBILITA' NEI COMUNI CAPOLUOGO 2011-2019

Incidenza popolazione che si sposta giornalmente su popolazione residente – capoluogo di provincia

Territorio	2011	2019
Cosenza	41,5	44,5
Catanzaro	44,1	46,7
Reggio di Calabria	43,8	45,5
Crotone	43,0	44,9
Vibo Valentia	40,3	44,4
CALABRIA	41,5	41,8



LA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO LA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE

- La **Strategia Nazionale per le Aree Interne** definisce come Aree Interne (A.I.) quei comuni distanti dai **servizi essenziali**, in particolare, servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario.
- Vengono identificati sulla base un **indicatore di accessibilità** calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al **Polo (centro di offerta di servizi)** più prossimo.
- L'ipotesi portante è dunque quella che identifica in prima istanza la natura di **Area Interna** nella "lontananza" dai **centri di offerta di servizi essenziali**.

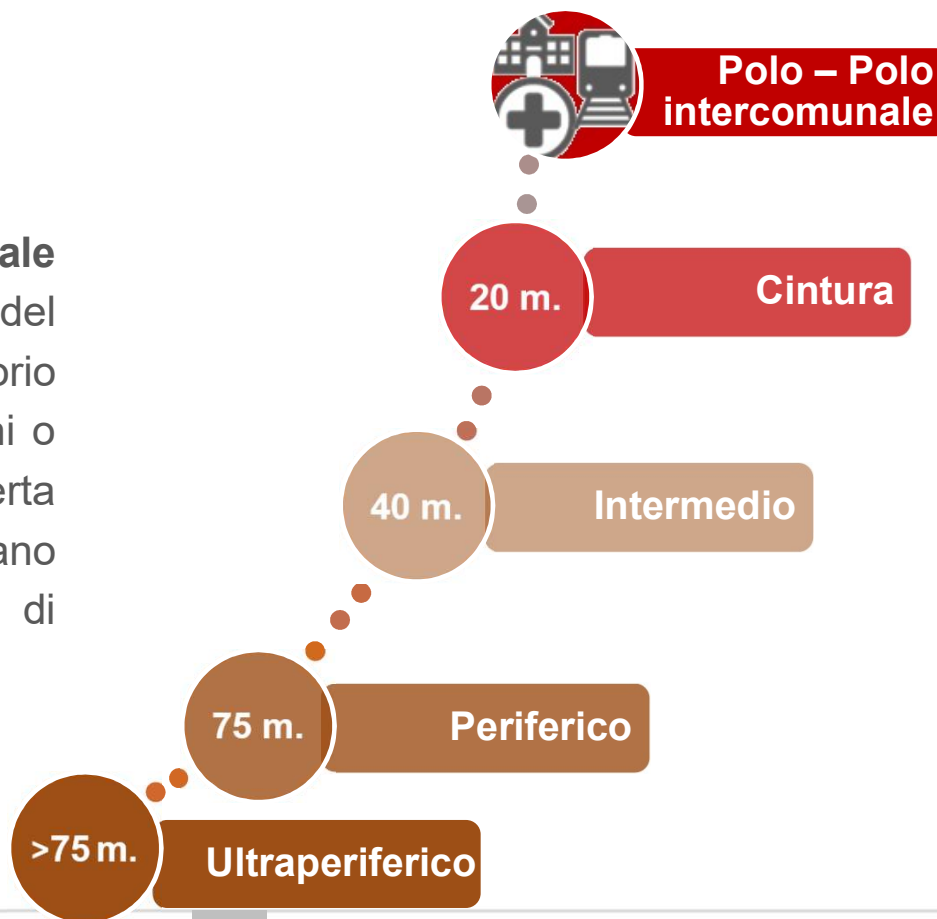
LA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO LA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE 2014

Fondi strutturali europei 2014-2020

➤ Strategia Nazionale per le Aree Interne

➤ **zonizzazione del territorio nazionale**

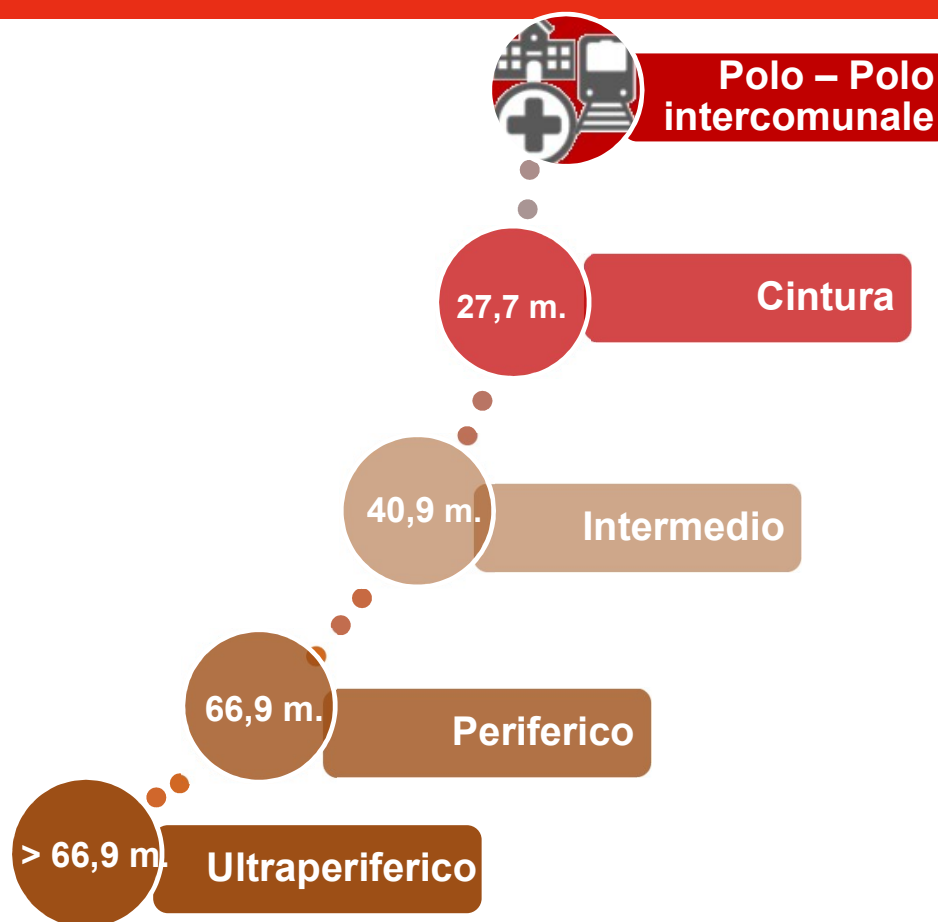
basata su una “lettura policentrica del territorio Italiano, cioè un territorio caratterizzato da una rete di comuni o aggregazioni di comuni (centri di offerta di servizi) attorno ai quali gravitano aree caratterizzate da diversi livelli di perifericità spaziale”



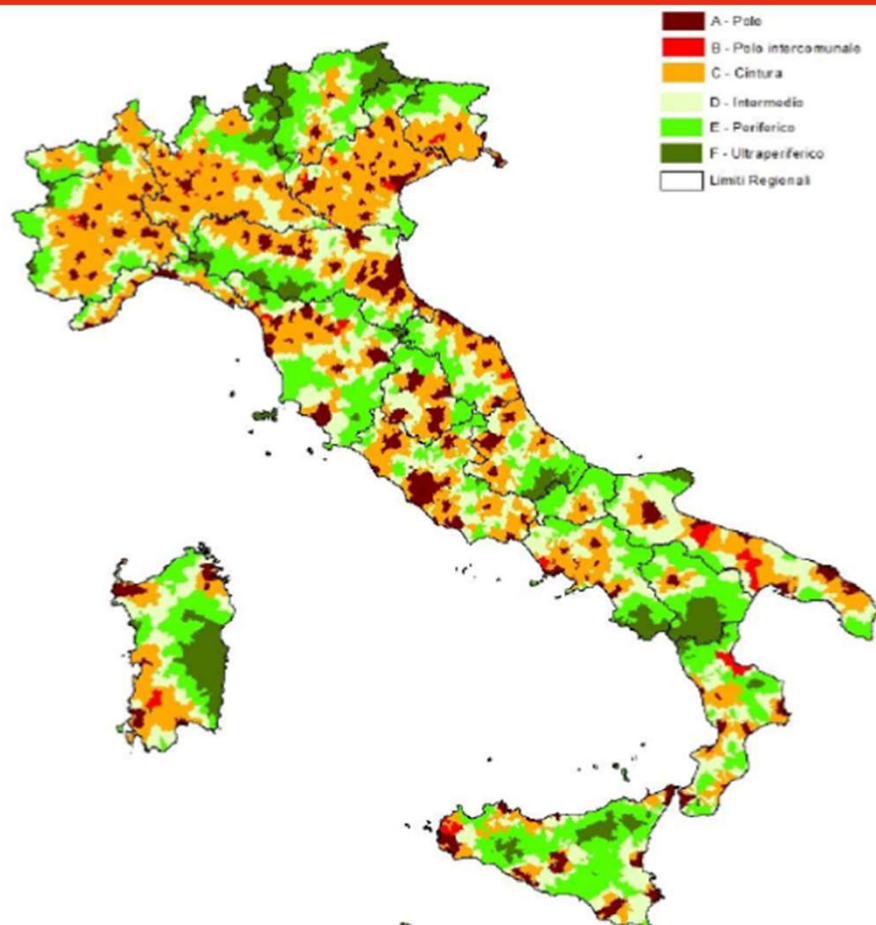
LA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO LA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE 2020

Ciclo di programmazione coesione 2021-2027

- ↪ Ruolo della SNAI quale principale inquadramento strategico di riferimento per il sostegno alle aree non urbane
- ↪ **Con il nuovo Accordo di Partenariato**, si è proceduto a un aggiornamento della Mappa mantenendo fermi gli aspetti di metodo, ma considerando nuovi dati di base sulla presenza dei servizi aggiornati a fine 2019 e tecniche di calcolo delle distanze più evolute/precise



LA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO LA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE



ITALIA

Numero comuni

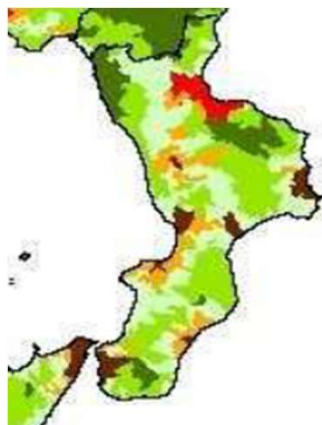
Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	217	182
B - Polo intercomunale	122	59
C - Cintura	3.509	3.828
D - Intermedio	2.288	1.928
E - Periferico	1.475	1.524
F - Ultraperiferico	292	382
Totale	7.903	7.903

Popolazione 2020

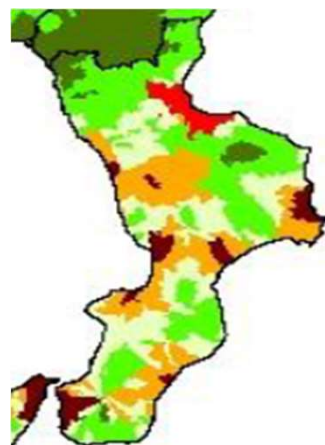
Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	21.271.729	20.470.301
B - Polo intercomunale	2.992.749	1.576.586
C - Cintura	22.248.629	23.756.465
D - Intermedio	8.495.430	8.059.454
E - Periferico	3.585.164	4.653.355
F - Ultraperiferico	642.512	720.052
Totale	59.236.213	59.236.213

LA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO LA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE – CONFRONTO 2014-2020 CALABRIA

Mappa al 2014



Mappa al 2020

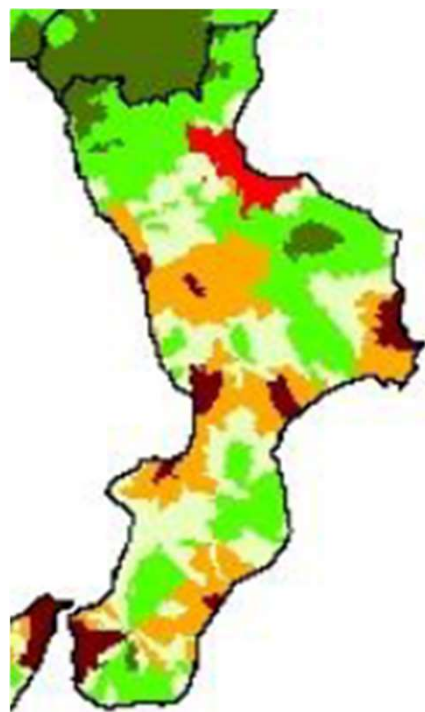


Distribuzione dei comuni per fascia (confini comunali ricostruiti al 2020)

Calabria		
Numero comuni		
Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	8	8
B - Polo intercomunale	3	2
C - Cintura	67	114
D - Intermedio	151	149
E - Periferico	142	118
F - Ultraperiferico	33	13
Totale	404	404
Popolazione 2020		
Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	500.671	509.577
B - Polo intercomunale	97.452	90.774
C - Cintura	286.067	433.125
D - Intermedio	544.546	485.416
E - Periferico	354.649	318.417
F - Ultraperiferico	77.216	23.292
Totale	1.860.601	1.860.601

LA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI IN CALABRIA SECONDO LA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE

Mappa al 2020



Aree Interne 2020	Comune	Popolazione 2020	% comuni	% Popolazione residente
A - Polo	8	509.577	2,0	27,4
B - Polo intercomunale	2	90.774	0,5	4,9
C - Cintura	114	433.125	28,2	23,3
Centri	124	1.033.476	30,7	55,5
D- Intermedio	149	485.416	36,9	26,1
E - Periferico	118	318.417	29,2	17,1
F- Ultraperiferico	13	23.292	3,2	1,3
Aree Interne	280	827.125	69,3	44,5
Totale	404	1.860.601	100,0	100,0

LA CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO LA STRATEGIA NAZIONALE DELLE AREE INTERNE – REGIONE CALABRIA

- Migliora la classificazione il **31,2%** dei comuni e per il **17,9%** della popolazione.
- Confermano la classificazione il **60,4%** dei comuni e il **75,8%** della popolazione.
- Peggiora la classificazione l'**8,4%** dei comuni e il **6,3%** della popolazione.
- **Tropea** passa da polo comunale nella fascia intermedio; **Paola** migliora da periferico a Polo.
- Il polo intercomunale di **Spezzano Albanese** passa nella fascia degli intermedi.
- Vibo Valentia, Crotone, Reggio di Calabria, Locri, Lamezia Terme, Catanzaro, Cosenza si confermano poli comunali.
- Corigliano-Rossano, Cassano all'Jonio si confermano poli-intercomunali.

Comuni							
	Aree Interne 2014						
Aree Interne 2020	A	B	C	D	E	F	Totale
A - Polo	7				1		8
B - Polo intercomunale		2					2
C - Cintura			56	45	12	1	114
D- Intermedio	1	1	11	87	46	3	149
E - Periferico				19	81	18	118
F- Ultraperiferico					2	11	13
Totale	8	3	IN	151	142	33	404

Popolazione 2020							
	Aree Interne 2014						
Aree Interne 2020	A	B	C	D	E	F	Totale
A - Polo	494.649				14.928		509.577
B - Polo intercomunale		90.774					90.774
C - Cintura			254.672	129.170	46.492	2.791	433.125
D- Intermedio	6.022	6.678	31.395	343.509	86.579	11.233	485.416
E - Periferico				71.867	204.635	41.915	318.417
F- Ultraperiferico					2.015	21.277	23.292
Totale	500.671	97.452	286.067	544.546	354.649	77.216	1.860.601

LA POPOLAZIONE RESIDENTE

○ Italia

- 22,1 milioni di residenti nei comuni Polo (20,5 mln nei Poli e 1,6 mln nei Poli intercomunali)
- 23,8 milioni di residenti nei comuni Cintura
- 13,4 milioni di residenti nelle Aree interne

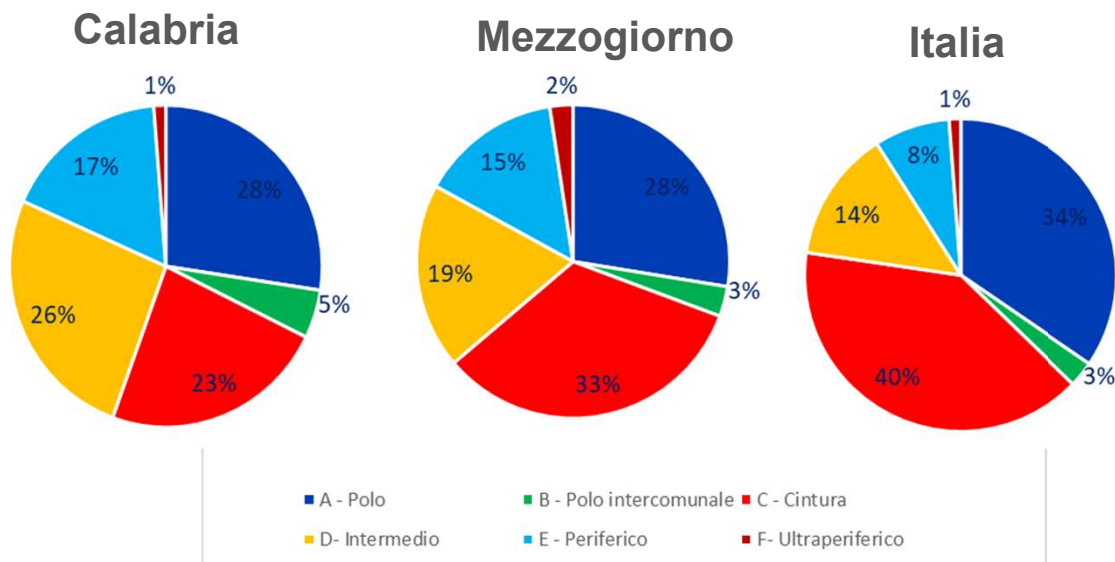
○ Mezzogiorno

- 6,1 milioni di residenti nei comuni Polo (5,5 mln nei Poli e 0,6 mln nei Poli intercomunali)
- 6,6 milioni nei comuni Cintura
- 7,2 milioni di residenti nelle Aree interne

○ Calabria

- 600,4 mila residenti nei comuni Polo, di cui 91 mila nei Poli intercomunali)
- 433 mila residenti nei comuni Cintura
- 827 mila residenti nelle Aree interne, di cui 318 mila in comuni Periferici e 23 mila in comuni Ultraperiferici

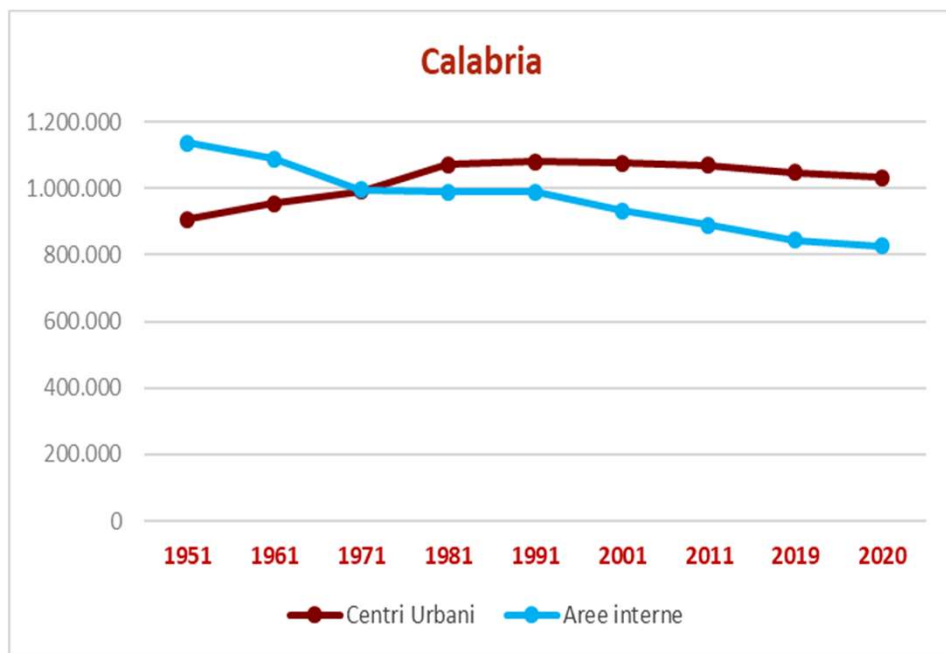
Distribuzione della popolazione secondo la classificazione SNAI. Calabria, Mezzogiorno e Italia. Anno 2020



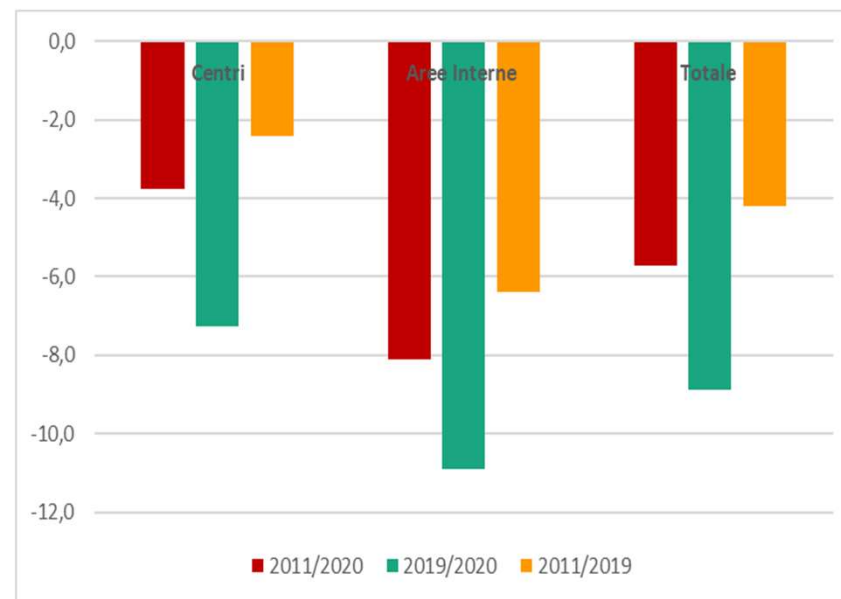
In Italia tre residenti su quattro possono raggiungere, almeno in teoria, i tre servizi essenziali in meno di 30 minuti, nel Mezzogiorno e in Calabria 2 su quattro.

DINAMICA DELLA POPOLAZIONE: 1951- 2020

Popolazione residente ai censimenti 1951-2020



Variazioni della popolazione 2011-2020* (valori per 1.000 residenti)



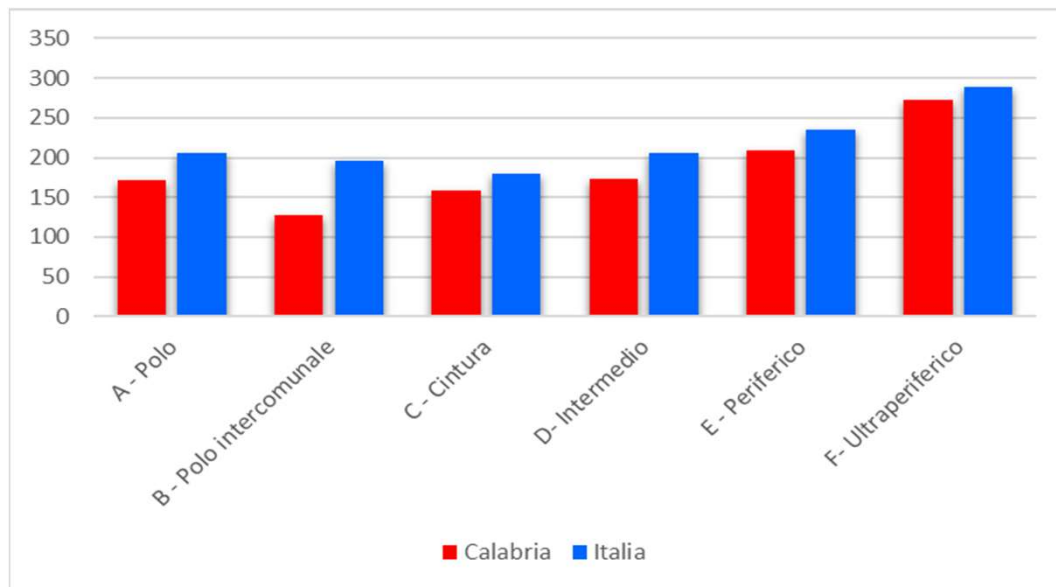
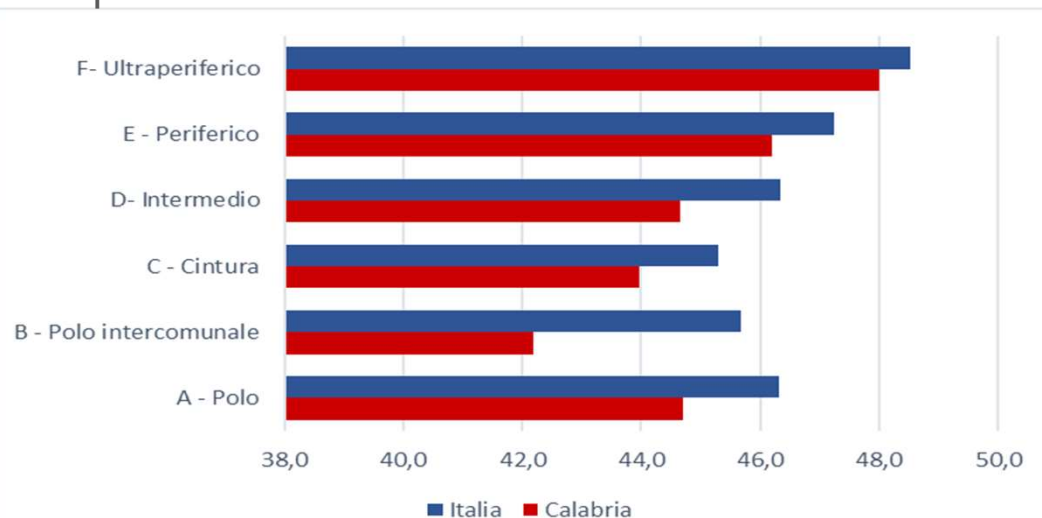
*Variazione media geometrica (o composta)

LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Età media 2020

In Calabria la differenza tra i comuni della fascia Ultraperiferico (48 anni) e quelli del Polo (45 anni) è di circa 3 anni, la differenza raddoppia per il Polo intercomunale (6 anni).

In Italia la differenza tra i Poli e gli Ultraperiferici è di 2 anni. Anche in Italia l'età media più alta è nei comuni ultraperiferici.



Indice di vecchiaia

In Calabria si contano 272 over 64 ogni 100 under 15 nelle aree ultraperiferiche, nelle cinture 159 over 64. Nei Centri della Calabria i valori sono più bassi rispetto a quelli dell'Italia, mentre nell'Aree interne i valori si avvicinano al dato nazionale.

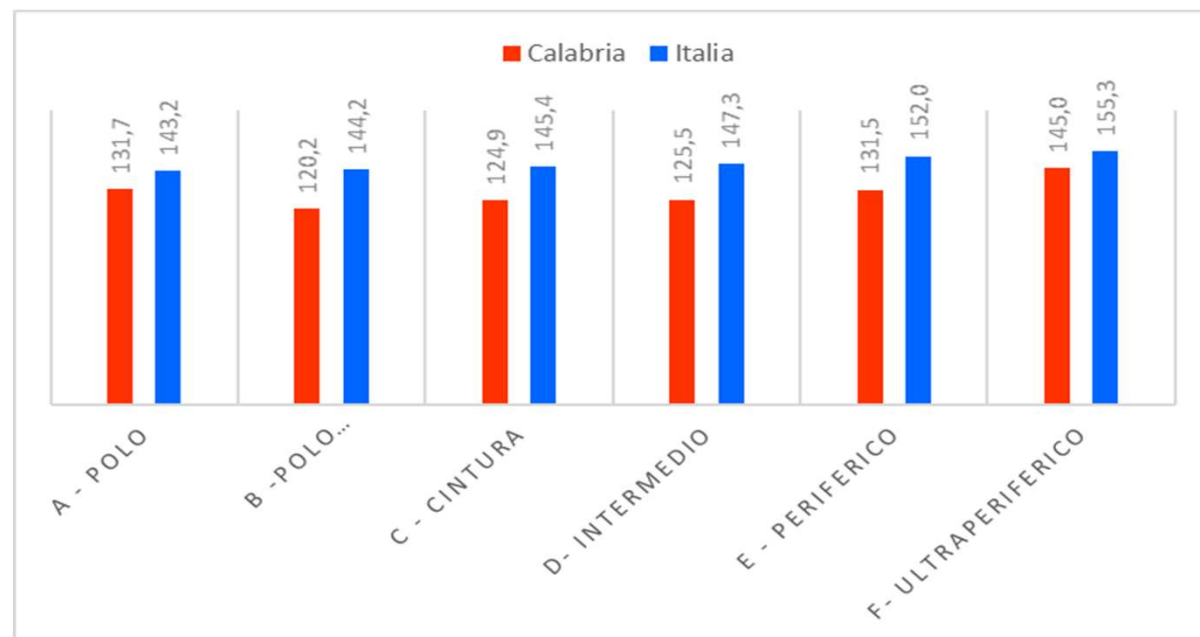
LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE (2)

Indice di struttura della popolazione

In Calabria nei comuni delle aree ultraperiferiche sono residenti 145 persone non attive (0-14 e +65 anni) ogni 100 attivi.

Nelle Aree interne in media su 100 residenti attivi 150 sono inattivi.

Nei comuni dei Centri calabresi l'indicatore è inferiore di molto al valore nazionale.

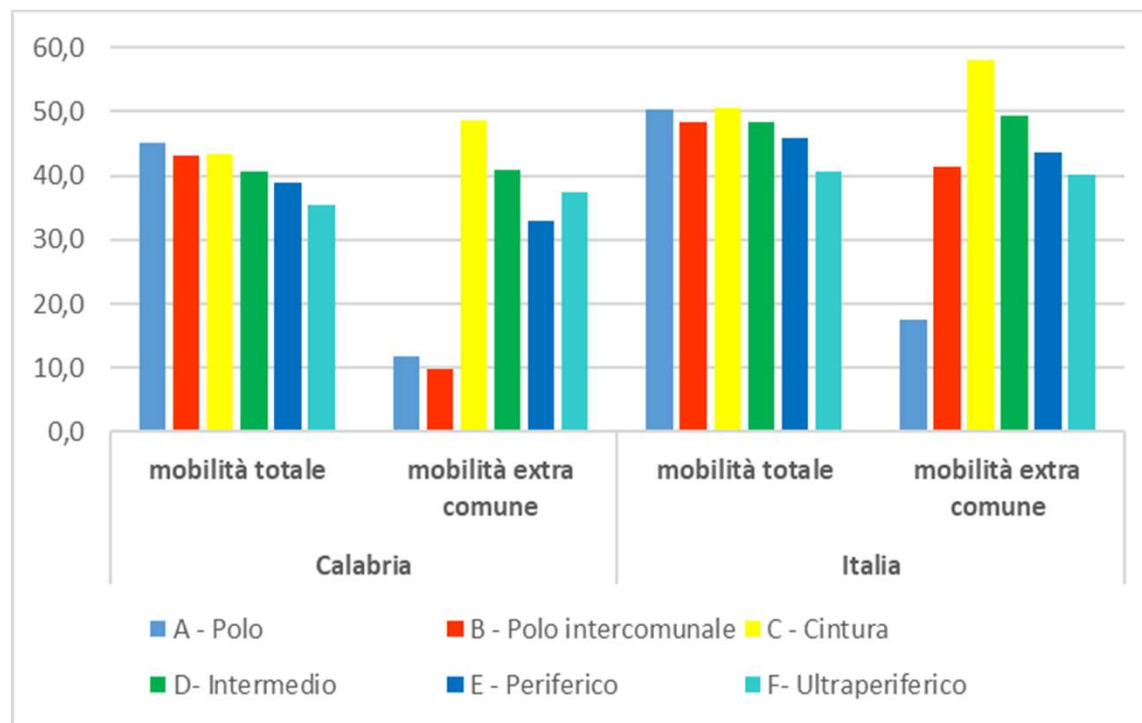


MOBILITA' ANNO 2019

In Calabria la **mobilità totale** è maggiore nei centri che nelle aree interne, il 44% della popolazione dei centri si sposta giornalmente mentre è il 38% della popolazione delle aree urbane esce di casa per raggiungere il posto di lavoro o di studio.

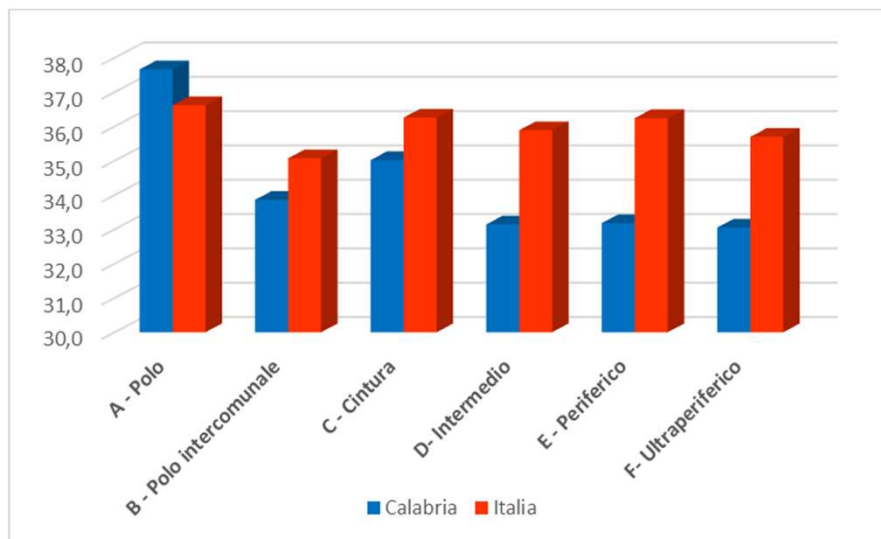
La **mobilità extra-comune** nei centri (23%) è inferiore a quella delle aree interne (37%*).

I numeri della mobilità in Calabria sono minori rispetto ai valori nazionali in particolar modo per la mobilità fuori comune dei centri (23% per la Calabria, 39% per l'Italia).

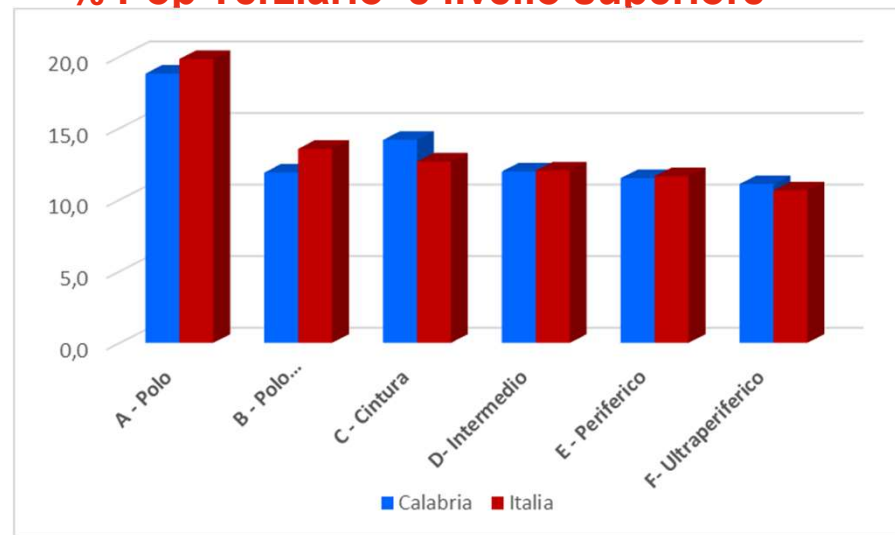


L'ISTRUZIONE

% Pop Scuola secondaria di secondo



% Pop Terziario e livello superiore



In Calabria e in Italia le percentuali di residenti con un diploma di scuola secondaria o con almeno un titolo terziario sono più elevate nei Centri.

La quota di diplomati calabresi è pari a 36% nei centri mentre nelle aree interne è del 33%, valori inferiori rispetto alla media nazionale soprattutto nelle aree interne.

La percentuale di laureati residenti calabresi è pari a 15% nei centri e al 11% nelle aree interne in linea con l'andamento nazionale.

INDICATORI SOCIO-DEMOGRAFICI PER CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SNAI 2020 - CALABRIA

	Polo	Polo intercomunale	Cintura	Intermedio	Periferico	Ultraperiferico	Calabria
Età media	44,7	42,2	44,0	44,6	46,2	48,0	44,7
Indice di vecchiaia	172,0	128,2	158,6	172,5	209,0	271,8	173,3
Induce di struttura della popolazione attiva	131,7	120,2	124,9	125,5	131,5	145,0	128,0
% Popolazione con titolo di studio di scuola secondario di II grado	37,7	33,9	35,0	33,1	33,2	33,0	34,9
% Popolazione con titolo di studio terziario	18,8	11,9	14,2	12,0	11,5	11,1	14,3
% Popolazione che si sposta giornalmente - incidenza sul totale della popolazione residente*	45,1	43,0	43,3	40,7	39,0	35,5	42,3
% Popolazione che si sposta fuori dal comune - incidenza sul totale degli spostamenti*	11,7	9,7	48,6	40,8	32,9	37,4	31,3

LE AREE DI INTERVENTO DEL CICLO 2021-2027

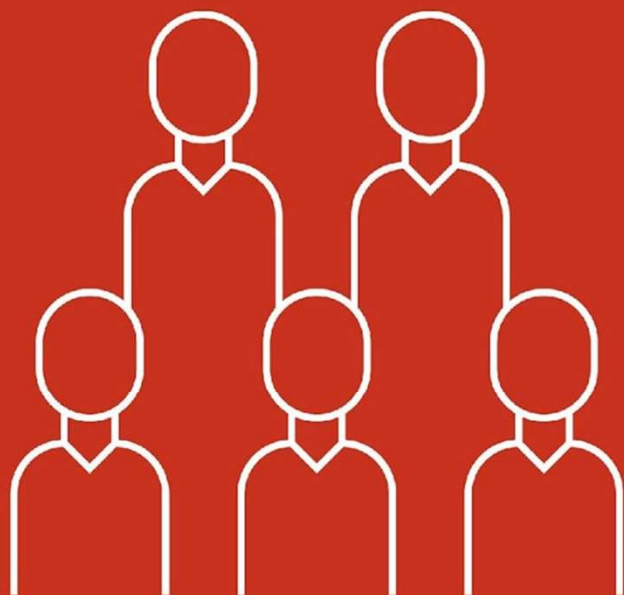
- Secondo quanto previsto dall'Accordo di Partenariato l'attuazione operativa della Strategia si è articolata in tre fasi:
 - individuazione delle aree sulle quali concentrare l'intervento ed inserimento delle aree nella programmazione dei fondi SIE;
 - preparazione delle **Strategie d'area** da parte del Dipartimento per le politiche di coesione;
 - sottoscrizione dell'**Accordo di Programma Quadro**, attraverso cui gli enti centrali, le regioni e i territori assumono gli impegni per l'attuazione delle strategia d'area.
- Il processo di selezione delle **aree interne d'intervento** sulle quali concentrare gli interventi nel ciclo programmatico 2021-2027 si sta avviando per

Aree di intervento ciclo 2014-2020. Italia



LE AREE DI INTERVENTO DEL CICLO 2021-2027

- ✓ individuare i territori fragili, distanti dai centri urbani principali di offerta dei servizi essenziali che troppo spesso sono abbandonati a se stessi e a volte vivono condizioni svantaggiate sia economiche che sociali;
- ✓ monitorare la localizzazione dei servizi essenziali sul territorio;
- ✓ intervenire investendo in promozione e tutela della ricchezza del territorio e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, creando nuovi circuiti occupazionali e nuove opportunità per contrastare la crisi demografica.



GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE

Maria Rosaria Mercuri

mamercur@istat.it